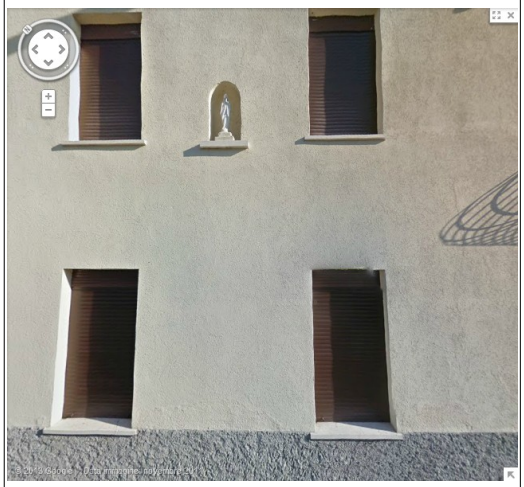
COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

ARCHIVIO FOTOGRAFICO STORICO COMUNALE



NUMERO SCHEDA	**046**
TIPO DI OGGETTO	risorsa digitale / copia digitalizzata
MATERIALE SORGENTE	cartolina
PROVENIENZA	raccolta privata di Speri Renzo
CONDIZIONE GIURIDICA	proprietà privata
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA E AMMINISTRATIVA	comune di Castelnuovo del Garda, provincia di Verona, regione Veneto, nazione Italia
EDITORE DELLA CARTOLINA	non riportato
NUMERO DI SERIE	non riportato
TIPOLOGIA	cartolina postale illustrata il verso è compilato in data 2 aprile 1918 ma la cartolina è priva di affrancatura e di timbri postali lingua del mittente: francese particolarità: cartolina *divided back* in uso in Italia a partire dal 1907. Il *verso* della cartolina è diviso in due parti da una linea verticale.  la cartolina ha un titolo proprio stampato sul *recto*: "Saluti da Castelnuovo Veronese". Questo titolo la colloca nella tipologia delle cartoline "gruss aus" (= "saluti da"), usate soprattutto nella corrispondenza vacanziera. Non a caso, la cartolina n. 046 era destinata in Francia.
LOCALIZZAZIONE SPECIFICA	via Pozzetto
DESCRIZIONE soggetto generale, persone, occasione, luogo da cui si pensa sia stata ripresa l'immagine, etc.	La cartolina mostra la chiesa parrocchiale di S. Maria, la Torre viscontea e il muro in sasso morenico che chiudeva il brolo di proprietà dei fratelli Cavattoni, oggi conosciuto come “brolo delle Melanie”. Si noti, in primo piano a sinistra, un capitello dedicato alla Madonna, posto sulla biforcazione tra via Pozzetto e l'attuale via Manara. Nella toponomastica di un tempo l’odierna via Manara era denominata "strada comunale Motta" e via Gianfilippi si chiamava "strada S. Maria" (vedi mappa catastale dell’anno 1955 aggiornata nell’anno 1972). Per la gente del paese l'incrocio era conosciuto come “*alla Madonnina*”. Il capitello fu rimosso in seguito a lavori edilizi ma l’arciprete volle che un’immagine della Madonna fosse posta in una piccola nicchia sulla facciata della nuova casa costruita in quel sito dal signor

	Menegardo. Tra la torre e la chiesa si può vedere l'asilo infantile "11 aprile 1848" nella sua forma più antica. L'asilo fu fatto costruire nel 1898, nell'anno del 50° anniversario della strage dell'11 aprile 1848. Venne ampliato dopo il 1925, con l'aggiunta di una nuova ala sulla destra, fatta costruire dopo la morte dell'industriale della seta, Luigi Montini, per volere della moglie vedova. Confronta con Fondo Speri, n. 011, n. 022, n. 043. Si noti, poi, la doppia cinta muraria intorno alla Torre viscontea e, a sinistra della chiesa, la piccola cappella risalente al XV secolo, fatta demolire nel 1956 per lasciar posto al ricreatorio. Nel secondo dopoguerra, la cappella veniva usata come deposito per gli arredi della chiesa.
DATAZIONE GENERICA STIMATA IN QUARTI DI SECOLO primo quarto (00-24) secondo quarto (25-49) terzo quarto (50-74) ultimo quarto (75-99)	secolo XX primo quarto di secolo
DATAZIONE SPECIFICA	data incerta (dal 1907ca. - non dopo il 1918)
MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	valutazione approssimativa sulla base degli elementi presenti nella foto e comunicazione orale fornita da LORENZINI Fernando.
INDICAZIONE DI COLORE	BN
FORMATO	ingrandimento da originale non visionato
STATO DI CONSERVAZIONE	originale non pervenuto
ALLEGATI file d'immagine, di testo o audio-video correlati alla fotografia descritta nella scheda.	Via Gianfilippi si divide in via Pozzetto (a dx) e in via Luciano Manara (a sx). La casa sorge nel punto in cui, lungo il muro in sasso morenico, c'era un capitello dedicato alla Madonna.
 1) Screenshot da Google Streetview Via Manara. La nicchia con la statuina della Madonna sulla facciata laterale della casa costruita nel punto in cui via Gianfilippi si biforca.	 2) Foto di Eva Dalle Vedove (2013) Ripresa dell'incrocio provenendo da via Gianfilippi